

STATUTO "AqQua "
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Codice fiscale: 94024240189
Partita IVA: 02315560181
SEDE AMMINISTRATIVA, LEGALE E OPERATIVA:
27029 VIGEVANO (PV) – Via Edison n. 4

In riferimento all'Atto Costitutivo registrato a Mortara in data 20.02.2006 al n. 181 serie 1, si integra il presente Statuto ai sensi delle Leggi 398 Dicembre 1991, 289 art. 90 C. 18 del 27.12.2002 e 21 Maggio 2004, n. 128 dell'Associazione denominata: "AqQua Associazione Sportiva Dilettantistica" dall'Assemblea Straordinaria degli associati tenutasi in: Vigevano (PV) – Via Edison n. 4.

TITOLO 1° NATURA E SCOPI :

Art. 1 Denominazione :

Il presente Statuto regola e disciplina l'Associazione denominata "AqQua" ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, siglabile "AqQua" A.S.D., con sede legale, amministrativa ed operativa in Vigevano (PV) – Via Edison n. 4.

Art. 2 Natura:

L'Associazione Sportiva è costituita in forma di Associazione non riconosciuta ai sensi e per gli effetti di cui agli Artt. 36-37-38 del Codice Civile. L'Associazione e le relative norme sull'ordinamento interno sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, nel rispetto del principio di democrazia interna è apolitica, apartitica e aconfessionale ed è priva di scopo di lucro e la previsione dei proventi delle attività eventuali non posso, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Art. 3 Scopi:

Scopi primari dell'Associazione sono:

- La costante proposta dell'avviamento dei cittadini alla disciplina sportiva, all'educazione motoria in generale a mezzo dell'organizzazione dei corsi di formazione per principianti, nonché di collaterali discipline a carattere ricreativo, culturale e sportivo; nello specifico la diffusione e l'insegnamento e l'organizzazione

di attività, eventi, manifestazioni, percorsi divulgativi e formativi, attività didattiche, per le aree attinenti allo scopo dell'associazione, con particolare riferimento alla gestione in ogni forma di attività agonistica, ricreativa e di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica intesa come mezzo di formazione psicofisica e morale dei soci, al fine di ottenere una crescita culturale degli stessi, per un miglior impiego del tempo libero. Inoltre, per il massimo raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alle discipline sportive per la diffusione e l'insegnamento di ogni altra attività sportiva e ricreativa correlata alla cultura e all'arte;

- La partecipazione a manifestazioni sportive ed enti di propaganda, facente parte dell'ente di promozione sportiva, o da altre organizzazioni sportive i cui scopi o fini non siano in contrasto con quelli citati nel presente Statuto;
- La previsione di organizzare attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle attività sportive e in particolare:
 - Organizzare attività culturali e sportive in tutti i livelli ed espressioni, organizzare manifestazioni, corsi di formazione professionale per operatori sportivi, corsi culturali, turistici e di perfezionamento tecnico/atletico a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale;
 - Diffondere la cultura, lo sport e l'arte in tutte le sue forme organizzando manifestazioni e corsi debitamente disciplinati dagli enti competenti;
 - Informare ed interessare l'opinione pubblica ai problemi della cultura e dello sport quale diritto di tutti, operando affinché vengano garantite le condizioni che permettano a tutti di accedere alla pratica sportiva ed alle attività ricreative culturali;

- L'aggiornamento culturale degli iscritti su progressi tecnico – scientifici dell'educazione fisica applicata agli sports;
- L'attività di propaganda per la formazione di una coscienza sportiva quale fattore di miglioramento fisico e morale;
- La promozione di qualsiasi iniziativa utile ai fini della propaganda sportiva con convegni culturali e didattici in funzione degli interessi fisico – sportivi;
- La costituzione e l'organizzazione dell'attività di associazioni e di società sportive, centri sportivi, palestre pubbliche e private e centri estivi ed invernali di attività motoria per l'avviamento allo sport;
- L'impulso alle attività complementari dello sport ed ai corsi liberi di formazione fisico sportiva, nonché di manifestazioni ludico sportive ed attività ricreative;
- La tutela di tutti gli iscritti nel settore igienico sanitario sportivo;
- L'istituzione di propri centri per i propri iscritti, acquisendo direttamente o indirettamente strutture sportive e non già esistenti per la conduzione in gestione delle stesse;
- L'organizzazione di viaggi di istruzione in occasione di manifestazioni a carattere ricreativo, sportivo e culturale;
- La conoscenza e la valorizzazione storica ed artistica del proprio territorio attraverso ogni forma di pratica sportiva, ricreativa e culturale.

- L'Associazione nasce come unione spontanea di persone che si propongono di svolgere attività sportive dilettantistiche, culturali e ricreative intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dell'uomo e strumento necessario per intrattenere i giovani, gli anziani ed interi nuclei familiari durante il loro tempo libero, favorendone lo svolgimento della vita associativa in un ambiente di sereno incontro per reciproci scambi di idee, conoscenze ed esperienze ;

- L'Associazione, mediante l'uso di attrezzature ed impianti sul territorio (in affitto, in uso o in proprietà) intende contribuire allo sviluppo, alla diffusione ed alla promozione dello sport dilettantistico in ogni sua forma agonistica, amatoriale, ricreativa e culturale, curando in particolare l'avviamento allo sport in generale, dando così la possibilità di riunire persone legate dalla stessa passione per ogni attività sportiva e ricreativa correlata alla cultura e all'arte;
- Per il raggiungimento degli scopi sociali sopracitati, l'Associazione potrà:
 - Svolgere iniziative di promozione sportiva, culturale, turistica, ricreativa e sociale al fine di poter valorizzare e rispettare il patrimonio ambientale con particolare riferimento a torrenti, fiumi e laghi ad a tutte le altre attività in esse praticabili, per la persecuzione della formazione professionale dei soci;
 - Promuovere ed organizzare manifestazioni, mostre e rassegne;
 - Organizzare tornei, corsi, gare sportive e stage per i Soci, Iscritti, Associati e Partecipanti;
 - Organizzare incontri, ritrovi, serate e feste fra Soci, Associati e Partecipanti;
 - Organizzare gite, trasferte per manifestazioni sportive e culturali, nazionali ed internazionali;
 - L'insegnamento, l'apprendimento, l'approfondimento ed il diffondersi dello sport in genere e nello specifico la canoa, il kayak, il canyoning, la mountain bike, l'hydrospeed, trekking, il rafting (gomme fluviale) e l'orienteeing e tutti gli altri sport outdoor praticabili;
 - Promuovere ed organizzare manifestazioni, mostre e rassegne, rivolgendosi anche alle persone disabili, permettendo loro di praticare gli sport di cui si occupa l'Associazione;

- Dedicare particolare attenzione al mondo dell'infanzia, e delle persone più disagiate, sviluppando programmi e percorsi attraverso anche la collaborazione con scuole, centri di aggregazione giovanile, gruppi scout ed ogni altro genere di attività che lavora per il benessere, l'educazione e l'istruzione di bambini, giovani, ecc.
 - Pubblicare periodici e notiziari riguardanti l'attività associative;
 - Realizzare propri audiovisivi, fotografie, gadget ed ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione ai propri soci;
 - Utilizzare siti internet o strumenti multimediali affini;
 - Condurre e gestire impianti sportivi e non aventi per oggetto la produzione e la commercializzazione di hydrospeed, canoe, kajak, abbigliamento sportivo e qualsiasi altro articolo usato nella pratica degli sport su fiumi, torrenti e laghi ecc.
 - Condurre e gestire campeggi, bar ristoranti, ecc.;
 - Conferire e assumere mandati di rappresentanze, di agenzie, di commercio e di commissionari nel campo turistico e sportivo.
- L'Associazione potrà altresì svolgere attività di ristorazione e servizio bar per la somministrazione ai propri associati di alimenti e bevande, previa autorizzazione comunale e relativa autorizzazione sanitaria.

Art. 4 Affiliazione:

L'Associazione Sportiva è regolarmente affiliata al C.O.N.I. Di tale Ente l'Associazione accetta integralmente e, senza riserve, lo Statuto ed i Regolamenti; e si obbliga ed obbliga i propri soci a conformarsi alle norme, alle deliberazioni, alle decisioni, alla normativa o alle direttive del C.O.N.I. o dei suoi organismi, nonché allo Statuto ed ai Regolamenti della Federazione Italiana Rafting e delle altre federazioni o degli enti di Promozione Sportiva cui

la Società o L'Associazione è affiliata o intende affiliarsi, con il relativo impegno di tesserare tutti i soci.

Art. 5 Colori Sociali:

I colori sociali sono: GIALLO / BLU.

Art. 6 Sede:

L'Associazione ha sede legale, amministrativa ed operativa in VIGEVANO (PV) – Via Edison n. 4.

Art. 7 Durata:

L'Associazione è costituita con durata a tempo indeterminato.

TITOLO 2° SOCI:

Art. 8 Domanda di ammissione:

1. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali, sia ricreative che sportive, svolte dall'Associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro, e del prestigio dell'Associazione, dell'Ente di Promozione Sportiva e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.
2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.
3. La validità della qualità di Socio efficacemente conseguita all'Atto della presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea Generale.

4. In caso di domanda di ammissione a Socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni.
5. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio maggiorenni è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e alla sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Art. 9 I Soci: Categorie e Diritti

I Soci dell' Associazione, aventi medesimi diritti, si dividono nelle seguenti categorie:

- a) Fondatori;
- b) Benemeriti;
- c) Ordinari;

Tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle Assemblee Sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal Socio minorenni alla prima Assemblea Utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Inoltre, al Socio maggiorenni è riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione, se in regola con il pagamento delle quote associative e se non ricoprente cariche sociali in altre Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche.

L'Associazione ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri soci il vincolo di giustizia e la clausola compromissoria.

Art. 10 Soci Fondatori:

Soci fondatori sono tutti coloro che danno vita all'Atto Costitutivo dell'Associazione, sottoscrivendone un documento.

Art. 11 Soci Benemeriti:

Possono entrare a far parte della categoria dei Soci Benemeriti tutti coloro che abbiano svolto, nell'interesse dell'Associazione, attività in conseguenza delle quali sussistano motivi di particolare riconoscenza da parte dell'Associazione stessa. La proposta di ammissione a questa categoria deve essere presentata all'Assemblea almeno da tre Soci Fondatori o Ordinari. Sulla proposta di cui delibera l'Assemblea dei Soci in sessione ordinaria a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 12 Soci Ordinari:

Possono entrare a far parte della categoria dei Soci Ordinari tutti coloro che all'uopo presentino domanda scritta di ammissione a condizione che la domanda stessa venga approvata dall'Assemblea dei Soci in sessione ordinaria a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 13 Quote Associative Annuali:

Le quote associative relative a ciascuna distinta categoria dei Soci sono fissate annualmente dal Consiglio Direttivo, ed esse non sono rivalutabili né trasmissibili a terzi se non per causa di morte.

Art. 14 I Soci e la decadenza:

La qualifica di Socio si perde:

- a) Per scioglimento dell'Associazione;
- b) Per recesso volontario del Socio; in tale ipotesi la volontà di non fare più parte dell'Associazione dovrà essere manifestata in forma scritta;
- c) per morosità del Socio. L'esclusione del Socio per morosità deve essere dichiarata dal Consiglio Direttivo qualora il Socio non provveda al pagamento della quota annuale entro quattro mesi dalla relativa delibera del Consiglio Direttivo;

- d) per esclusione a seguito di provvedimento disciplinare di espulsione. Il provvedimento di radiazione compete all'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo o almeno da tre Soci e la relativa delibera deve essere assunta alla maggioranza assoluta dei presenti all'adunanza. L'associato radiato non può essere più ammesso

TITOLO 3° ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE:

Art. 15 Definizioni:

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Il Vice Presidente
- il Segretario
- il Tesoriere.

Art. 16 L'Assemblea dei Soci:

16.1 Disposizioni comuni:

L'Assemblea è composta dai Soci in regola con il pagamento delle quote associative; si prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i Soci o partecipanti maggiori di età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. L'Assemblea è convocata in Sessione Ordinaria ed in Sessione Straordinaria nel rispetto di quanto stabilito nei successivi numeri 16.2 e 16.3. Ogni Socio può farsi rappresentare per delega nell'Assemblea da altro Socio. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione ed in sua vece dal Vice Presidente più anziano, almeno dieci giorni prima dell'adunanza. La convocazione deve indicare : il luogo, il giorno e l'ora della riunione e deve contenere l'ordine del giorno stilato dal Consiglio Direttivo. Nell'ordine del giorno possono comunque essere inseriti ulteriori

argomenti a condizione che la richiesta venga approvata dalla maggioranza assoluta dei presenti. La verifica dei poteri viene effettuata dal Presidente della Associazione. Le votazioni si svolgono normalmente per alzata di mano, ad eccezione delle votazioni relative al rinnovo delle cariche sociali che devono essere effettuate obbligatoriamente a scrutinio segreto.

Art. 16.2 Assemblea Ordinaria:

L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario. L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo da quella stabilita per la prima, qualunque sia il numero dei Soci presenti, aventi diritto al voto. La convocazione avverrà almeno dieci giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e/o contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo che Dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dall'Assemblea e dal Segretario, copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

L'Assemblea Ordinaria è competente in via esclusiva:

- a) esame, discussione ed approvazione della relazione tecnica – morale - finanziaria del Consiglio Direttivo e relative deliberazioni;
- b) esame ed approvazione del Bilancio Consuntivo;
- c) esame ed approvazione del Bilancio di Previsione;
- d) elezione del Consiglio Direttivo;
- e) elezione del Presidente;
- f) decisioni delle controversie insorte tra gli associati;
- g) decisione delle controversie insorte tra uno o più associati ed il Consiglio Direttivo.

E' inoltre competente a deliberare su ogni altro argomento, ad eccezione di quelli espressamente riservati dal presente Statuto alla competenza di altri organi dell'Associazione. Le deliberazioni sono normalmente valide qualora:

- siano assunte a maggioranza assoluta dei presenti;
- ottengano inoltre la maggioranza assoluta dei voti espressi dai Soci .

Per quanto attiene all'elezione degli organi rappresentativi vale quanto disposto al successivo art. 17.1.

Art. 16.3 Assemblea Straordinaria:

L'Assemblea Straordinaria è convocata qualora debbano essere discussi uno o più argomenti attribuiti alla sua esclusiva competenza. L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i due terzi dei Soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo quella stabilita per la prima, con la presenza della metà più uno dei Soci aventi diritto al voto. Deve essere convocata almeno dieci giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e/o contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma L' Assemblea Straordinaria è competente in via esclusiva su:

- a) modifiche dello Statuto;
- b) scioglimento dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sono valide qualora:

- siano assunte a maggioranza dei due terzi dei presenti ;
- ottengano inoltre la maggioranza dei due terzi dei Soci.

Art. 16.4 Rendiconto Economico:

Viene fatto obbligo di redigere ed approvare annualmente, da parte degli organi statutari, un Rendiconto Economico e Finanziario il quale chiude il 31.12 di ogni anno. Il Rendiconto dell'esercizio dovrà essere redatto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio

della trasparenza nei confronti degli associati. Insieme alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del Bilancio stesso.

L'adempimento degli obblighi di carattere economico, secondo le norme e le deliberazioni federali, nei confronti del Coni e degli altri affiliati e del pagamento di quanto ancora dovuto al Coni ed agli altri affiliati anche in ogni caso di cessazione di appartenenza al Coni.

16.5 Scioglimento :

In caso di scioglimento, tutto il patrimonio sociale sarà obbligatoriamente destinato ai soli fini sportivi, e verrà stabilito all'uopo dall'Assemblea Straordinaria convocata.

1. Lo scioglimento dell'Associazione deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta Straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritti di voto, con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione, di almeno tre quarti dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno tre quarti dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
2. L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.
3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione con finalità analoga, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17 Il Consiglio Direttivo:

17.1 Composizione ed eleggibilità:

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea nell'ambito dei Soci. In sede di elezione risulteranno eletti i candidati che avranno conseguito il maggior numero di voti, in caso di parità si procederà al ballottaggio. Il Consiglio Direttivo alla prima riunione elegge nel proprio ambito il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il

Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni, ed i suoi membri sono rieleggibili. Il posto vacante sarà reintegrato dal primo dei non eletti, ove ciò non risulti possibile il Consiglio Direttivo procederà per cooptazione scegliendo il sostituto nell'ambito dei Soci. Qualora, per altro, per dimissione o per altra causa venga a meno la maggioranza del Consiglio Direttivo, si dovrà procedere a nuove elezioni entro trenta giorni dall'evento. In ogni caso vi è eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma del Codice Civile, sovranità dell'Assemblea dei Soci Associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ad esclusione, criteri e di idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni dei bilanci o rendiconti.

17.2 Funzioni :

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al trimestre ed all'uopo è convocata dal Presidente od in sua vece dal Vice Presidente. Il Consiglio Direttivo organizza e gestisce l'attività dell'Associazione curandone il buon andamento. In particolare:

- assume ogni necessaria ed opportuna delibera per tutto quanto si riferisce all'attività sportiva a carattere agonistico ed a carattere formativo dell'Associazione;
- determina l'ammontare delle quote associative annuali per i Soci;
- redige il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- appronta la relazione tecnico – morale – finanziaria;
- convoca l'Assemblea;
- approva le domande di adesione dei Soci;
- compie ogni altro atto d'amministrazione e di gestione riguardante l'Associazione;
- l'obbligo per i componenti del Consiglio Direttivo (o di amministrazione) in carica al momento della cessazione di appartenenza al Coni di assolvere personalmente e solidamente al pagamento di quanto ancora dovuto al Coni ed agli altri affiliati.

Art. 17.3 Dimissioni

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo

candidato in ordine di votazioni, alla carica di Consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo Consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei Consiglieri sostituiti.

2. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea Utile successiva.
3. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea Ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova Costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Art. 18 Il Presidente :

Il Presidente è eletto dall'Assemblea nell'ambito dei Soci. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione Sportiva presso gli organismi sportivi e presso terzi. Egli ha potere di firma nell'ordinaria e nella straordinaria amministrazione; presiede le Assemblee e le riunioni di Consiglio, dirige e coordina l'opera del Consiglio Direttivo di cui regola e sottoscrive le deliberazioni e ne garantisce la corretta esecuzione. In caso di impedimento è supplito dal Vice Presidente. Il Presidente rimane in carica un quadriennio e può essere riconfermato; per l'elezione successiva di due o più mandati consecutivi, il Presidente uscente candidato è confermato qualora raggiunga una maggioranza non inferiore al 55% dei voti validamente espressi. Qualora in costanza di mandato venga a meno per qualsiasi

motivo, l'Assemblea procederà ad una nuova elezione entro trenta giorni dalla vacanza della carica.

Art. 19 Il Vice Presidente:

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art. 20 Il Segretario:

Il Segretario partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e ne redige i verbali. Il Segretario rimane in carica quattro anni qualora in costanza di mandato venga meno per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo procederà ad una nuova elezione nel proprio ambito.

Art. 21 Il Tesoriere :

Il Tesoriere partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Ha inoltre il compito di tenere la contabilità dell'Associazione e di provvedere al normale funzionamento dell'Associazione stessa. Quale Tesoriere provvede alla riscossione dei crediti ed al pagamento delle spese su mandato del Presidente. Il Tesoriere rimane in carica quattro anni qualora in costanza di mandato venga meno per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo procederà ad una nuova elezione nel proprio ambito.

Art . 22 Eleggibilità :

Viene stabilita la eleggibilità libera degli organi amministrativi il principio del voto singolo (Art . 2532 comma 2 C.C.) la sovranità dell'Assemblea dei Soci, associati o partecipanti.

Art. 23 Divieti dei Soci :

E' fatto divieto agli Amministratori di ricoprire la medesima carica sociale in altre Società o Associazioni Sportive Dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal Coni, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Art. 24 Gratuità dei soci :

E' sottointesa la gratuità degli incarichi dei partecipanti al Consiglio Direttivo.

TITOLO 4° IL PATRIMONIO :

Art . 25 Fondo Comune :

Il Fondo Comune dell'Associazione sportiva è costituito da:

- a) le quote associative annuali ;
- b) i contributi per meriti sportivi erogati dal C .O .N .I e dall'Ente Propaganda;
- c) altre eventuali largizioni a titolo di deliberalità erogate da parti di Enti pubblici e privati;
- d) si fa presente l'obbligo di devolvere il Patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento, ai soli fini sportivi, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.96, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.
- e) dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- f) dagli intorti realizzati con l'organizzazione di manifestazioni sportive;
- g) da eventuali risorse finanziarie, attraverso la conclusione, con terzi, di contratti aventi natura commerciale.

Art. 26 Contabilità :

La Contabilità istituzionale viene tenuta regolarmente ai sensi di Legge.

Art. 27 Esercizio Finanziario :

L'esercizio finanziario relativo a ciascun anno di attività ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 28 Divieto di distribuzione degli utili :

Viene fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che questa sia imposta dalla Legge.

Art. 29 Sezioni

L'Assemblea, nella sessione Ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

TITOLO 5° DISPOSIZIONI FINALI :

Art. 30 Controversie tra i soci :

Ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i Soci sarà devoluta dagli stessi alla decisione dell'Assemblea. Il mancato rispetto della presente clausola è preclusivo alla ulteriore permanenza nell'Associazione del Socio che l'abbia violata

Art . 31 Durata dell'Associazione :

La durata dell'Associazione sportiva è illimitata. L'Associazione potrà sciogliersi qualora lo scioglimento venga deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il "quorum" previsto dall'art. 16.5.

Art . 32 Non trasmissibilità delle quote :

Viene stabilita la non trasmissibilità delle quote e dei contributi associativi e la non rivalutabilità delle stesse.

Art . 33 Norme Applicabili :

Per quanto non contemplato nel presente Statuto l'Associazione è disciplinata dalla vigente legislazione Statale, nonché dalle norme contenute nello Statuto e nei regolamenti dell'Ente Propaganda.

Art . 34 Disposizioni transitorie :

Il presente Statuto entra in vigore alla data della Approvazione, in deroga a quanto previsto all'art. 17.1 e 16.2 lett. D il Consiglio Direttivo sarà così composto:

- **VILLA FILIPPO:** nato a Cremona (CR), il 05.02.1975 e residente in Tromello (PV) – Via G. Puccini n. 13 – C.F. VLLFPP75B05D1500, di professione psicologo. Carica assunta presso l'Associazione: PRESIDENTE;
- **TAGLIAVINI MARCO:** nato a Vigevano (PV), il 05.10.1974 e residente in Vigevano (PV) – Via Farini Carlo n. 54, C.F. TGLMRC74R05L872A, di professione insegnante. Carica assunta presso l'Associazione: VICE PRESIDENTE;
- **MELIS RICCARDO:** nato a Vigevano (PV), il 16.08.1981 e residente in Vigevano (PV) – Via Vecchia per Gambolò n. 49 – C.F. MLSRCR81M16L872U, di professione istruttore di ginnastica. Carica assunta presso l'Associazione: SEGRETARIO/TESORIERE;

- **MONTANI CARLO FELICE:** nato a Vigevano (PV), il 16.11.1965 e residente in Vigevano (PV) – Via Madonna Sette Dolori n. 24 – C.F. MNTCLR65S16L872Q, di professione istruttore di ginnastica. Carica assunta presso l'Associazione: CONSIGLIERE.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vigevano, li

I SOCI FONDATORI:

VILLA FILIPPO

TAGLIAVINI MARCO

MELIS RICCARDO

MONTANI CARLO FELICE

REGOLAMENTO INTERNO **"AqQua"**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Articolo 1

1.1 - Il presente regolamento integra l'Atto Costitutivo e lo statuto e regola i rapporti interni tra gli associati e i rapporti tra l'ASD AqQua e gli associati ai sensi dell'art.36 Codice Civile.

Articolo 2

2.1 – Gli organi dell'associazione sportiva di cui allo Statuto, sono quelli dotati di poteri di rappresentanza esterna, anche ai sensi degli articoli 19 e 36 Codice Civile. L'organizzazione interna dell'ASD AqQua sarà articolato come appresso:

- Assemblea Soci;
- Consiglio Direttivo
- Presidente

Articolo 3

3.1 – Costituiscono funzioni del consiglio direttivo:

- redigere il programma di attività associativa da svolgere nell'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redigere il rendiconto di previsione da sottoporre all'Assemblea insieme al bilancio consuntivo, sulla scorta dei programmi di attività; corredare, se necessari o appoggiandosi ad un consulente esterno, detto Bilancio Preventivo di un'analisi dei flussi di cassa, al fine di determinare le quote a carico degli associati per sostenere le attività associative, rimborsi spese, premi di partecipazione a gare, spese di trasporto, iscrizioni e gare, iscrizione annuale

alle Federazioni o Enti di Promozione Sportiva di appartenenza e quant'altro ritenuto necessario per il buon funzionamento dell'associazione.

- Decidere di irrogare le sanzioni di cui all'art. 9

3.2 – Il Consiglio Direttivo composto di almeno cinque membri, sottoporrà il programma di attività così corredato, all'Assemblea degli Associati Ordinari e ne curerà l'esecuzione.

3.3 – Il Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo si occuperà delle Pubbliche Relazioni in quanto legale rappresentante dell'Associazione. Pertanto saranno suoi compiti:

- ricercare il consenso tra gli associati;
- ricercare le fonti di finanziamento;
- sostenere la struttura associativa;
- instaurare e mantenere rapporti istituzionali con: ENTI PUBBLICI; ENTI PRIVATI; ASSOCIAZIONI; SINGOLI PRIVATI; AZIENDE; SOCIETA'; CLUBS E FONDAZIONI.

Articolo 4

A maggior precisazione di quanto previsto dallo Statuto i rapporti tra i singoli associati e l'Associazione saranno regolati come appresso:

4.1 – Ciascun associato, per il solo fatto di aderire all'Associazione, rilascia alla stessa un mandato anche per proprio conto nell'ambito delle linee programmatiche generali, annualmente determinate ed eseguite ai sensi dello Statuto e del Regolamento.

4.2 – L'associato avrà accesso a tutte le strutture dell'Associazione e le potrà utilizzare compatibilmente con gli orari e le disponibilità che di volta in volta verranno convenuti. L'associato si impegna inoltre a rispettare e non valicare gli spazi definiti dagli accordi con ENEL in cui è ospitata l'Associazione stessa.

4.3 – L'Associato solleva l'Associazione, il suo Presidente e il Consiglio Direttivo da ogni responsabilità civile e/o penale relativa ad un incorretto uso delle strutture, attrezzature e servizi sia che eventuali danni siano cagionati dall'associato stesso verso terzi non associati, sia quando questo avvenga tra gli stessi associati, sia quando questo avvenga da parte di terzi non associati nei confronti dell'associato.

4.4 – All'atto di iscrizione l'associato certificherà di aver preso visione dei regolamenti e dello statuto dell'associazione accettandone in modo ampio e completo tutti i contenuti.

4.5 – Nel caso di un minore che si associa, sarà necessaria la firma di uno dei due genitori o di chi ne effettua la patria potestà, che certificherà con la sua firma la piena accettazione dei punti 4.3 e 4.4.

4.6 – Parimenti si obbliga al pagamento della quota associativa determinata annualmente.

4.7 – E' assolutamente vietato , a chiunque l'uso dei gommoni senza l'accompagnamento di una guida professionista in possesso di un brevetto della relativa federazione o associazione di appartenenza.

4.8 – Il cliente è informato che, nel caso in cui non si presenti o annulli la discesa questa le verrà ugualmente addebitata.

4.9 – Il cliente e l'associato dovranno dopo l'utilizzo lavare, risciacquare e stendere negli appositi spazi tutto il materiale tecnico utilizzato.

4.10 – I gommoni e le canoe vanno rimessati negli appositi spazi.

4.11 – In autunno tutto il materiale tecnico va lavato, disinfettato, eventualmente riparato ed in seguito ritirato negli appositi spazi. I gommoni asciugati e ripiegati anch'essi negli appositi spazi.

4.12 – Divieto di entrare in ufficio in assenza dei responsabili delegati alla gestione dello stesso.

4.13 – Per una questione di correttezza e di ordine fiscale, il Cliente è invitato ad essere puntuale nel pagamento della fattura al momento della sua emissione.

4.14 – Il costo della singola discesa è variabile in base al tipo di servizio richiesto dall'Associato o dal Cliente.

4.15 – L'Associazione si declina qualsiasi responsabilità per furti, danni o manomissioni all'interno degli spogliatoi, dell'ufficio e delle aree esterne ed agli autoveicoli in sosta nel piazzale.

4.16 – Per poter partecipare alle attività di kayak, raft o outdoor organizzate dall'associazione, l'associato ed il cliente dovranno firmare un attestato di adesione ed esonero di responsabilità.

4.17 – L'associazione e/o le sue guide si riservano la facoltà di modificare e/o interrompere una discesa o attività, in caso reputino che sia a rischio l'incolumità dei trasportati, per i motivi più disparati.

4.18 - L'associazione e/o le sue guide si riservano la facoltà di modificare e/o interrompere una discesa o attività, in caso di condizioni atmosferiche o idriche avverse o per cause di forza maggiore.

4.19 – E' vietato da parte di chiunque l'utilizzo degli automezzi e dei rimorchi di proprietà o in affitto dell'associazione senza l'autorizzazione del Presidente o del suo delegato.

4.20 – Gli associati si impegnano a conoscere rispettare le normative ed i regolamenti della FIRAFT, della FICK e del PARCO TICINO , enti a cui l'associazione aderisce.

4.21 – Gli associati si impegnano a rispettare le norme di educata e pacifica convivenza con i soci delle altre realtà che convivono nella sede dell'Associazione stessa.

Articolo 5

In nessun caso sarà consentito agli associati intraprendere in prima persona iniziative, contatti nel settore di attività dell'Associazione, come annualmente definiti; e ciò tanto per le attività approvate e deliberate nelle forme anzidette, quanto per le attività proposte nel programma annuale, ma non approvate, in ogni caso per ogni attività comunque intrapresa dall'Associazione ai sensi dello Statuto e del Regolamento, salvo che risulti il consenso espresso dall'Associazione, manifestato dal Consiglio Direttivo.

5.1 – l'inosservanza di quanto qui previsto costituirà ipso facto violazione rilevante e sarà sanzionata con l'esclusione.

Articolo 6

Gli organi dell'Associazione e loro componenti delegati a partecipare ad indagini, onde svolgere ed eseguire politiche d'intervento dell'Associazione, sono tenuti a presentare relazione dettagliata al Consiglio Direttivo. Detta relazione potrà essere comunicata agli associati nel bollettino interno.

Articolo 7

L'associazione potrà porre a disposizione dei propri associati, oltre a tutti i servizi di cui ai fini istituzionali, altri servizi ceduti ad altri enti, Associazioni di categoria o di professionisti. I compensi per tali servizi saranno determinati dal Consiglio Direttivo annualmente.

Articolo 8

Il consiglio direttivo provvederà a prendere in esame le richieste di eventuali convenzioni con altre associazioni, Clubs, Aziende, tenendo conto della consistenza e della credibilità, al fine di assicurare ai propri associati l'opportunità di avvalersi del loro apporto per le finalità previste dallo Statuto.

Articolo 9

Nel caso di infrazioni alle disposizioni del presente Regolamento e dello Statuto, sono previste a carico degli associati le seguenti sanzioni:

- la censura: ovvero in una contestazione scritta per il caso di mancato rispetto formale di disposizioni di comportamento; essa verrà esposta nella bacheca dell'Associazione.

- la sospensione: ovvero da uno a sei mesi riguarda il caso degli obblighi statutari e del presente Regolamento, ma che non rivestono tale gravità da rendere improrogabile il rapporto.
- l'esclusione: riguarda il caso di violazione del Regolamento e dello Statuto ed in tutti i casi nei quali la prosecuzione del rapporto associativo sia impossibile o gravemente lesivo per gli interessi dell'Associazione. Le sanzioni predette sono assunte, anche cumulativamente tra loro, dal Consiglio Direttivo. La comunicazione del Consiglio è comunicata all'associato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ed è immediatamente esecutiva ed impugnabile.

Letto, confermato e sottoscritto

Vigevano, Li

I SOCI FONDATORI

VILLA FILIPPO

TAGLIAVINI MARCO

MELIS RICCARDO

MONTANI CARLO FELICE